



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Città Metropolitana di Milano

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 13 del 06/07/2026

Parere sulla proposta di variazione n. 2204/2026 del servizio finanziario:

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2026-2028 - VARIAZIONE DUP 2026-2028:
PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI - VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
(PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE N. 7) – APPROVAZIONE

PREMESSA

In data 03 luglio 2026 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

In data 15 dicembre 2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028.

In data 27 aprile 2026 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2025, determinando un risultato di amministrazione di euro 25.800.040,92. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/04/2026 e n. 26 del 15/06/2026 risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 3.030.782,96:

<i>Avanzo di amministrazione 2025</i>	<i>Importi</i>	<i>Applicazione in sede di variazione</i>	<i>Composizione avanzo dopo variazione</i>
Parte accantonata	9.480.266,52	414.935,00	9.065.331,52
Parte vincolata	1.014.475,61	431.547,96	582.927,65
Parte destinata a investimenti	586.330,55	586.330,55	0,00
Parte disponibile	14.718.968,24	1.597.969,45	13.120.998,79
Totale Avanzo di amministrazione	25.800.040,92	3.030.782,96	22.769.257,96

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- la documentazione relativa alle variazioni apportate al bilancio di previsione 2026-2028 per l'esercizio 2026;
- la relazione sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel rispetto degli articoli 193 e 194 del D.Lgs 267/2000;
- le dichiarazioni di insussistenza e sussistenza di debiti fuori bilancio rilasciata dai dirigenti/responsabili dei servizi;
- il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30 giugno 2026;

CONSIDERAZIONI

Il Collegio, inoltre, prende atto che, a seguito delle verifiche effettuate dal Responsabile dei Servizi Finanziari con i dirigenti/responsabili dei servizi, al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2025;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia adeguato;
- i responsabili dei diversi servizi hanno dato riscontro alla richiesta di verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, nonché sull'andamento dei lavori pubblici;

Con riferimento alla gestione delle entrate correlate al procedimento sanzionatorio del codice della strada, il Collegio richiamando i propri precedenti pareri resi in sede di riaccertamento dei residui e rendiconto 2025, ribadisce la necessità di concludere la fase di verifica della sussistenza dei crediti accertati, invitando l'amministrazione ad accelerare il processo relativo. Prende atto comunque che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di detta tipologia di entrata è in un ammontare che garantisce la salvaguardia degli equilibri.

L'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del Tuel, richiede per l'anno 2026 di applicare quota di avanzo di amministrazione disponibile per euro 579.567,00 al fine di ripristinare gli equilibri di parte corrente. Viene inoltre applicata quota di avanzo di amministrazione di parte disponibile per:

- euro 420.900,00 per la parte investimenti, per la modifica della fonte di finanziamento della spesa annuale del contratto con Hera Luce Srl, per mancata entrata da oneri di urbanizzazione;
- euro 74.100,00 per la parte investimenti per il finanziamento di acquisto autovetture e di arredi per i diversi servizi;

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole espresso dal dirigente del servizio finanziario, dott.ssa Brescianini Nadia, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza delle previsioni per l'anno 2026;

Valutato che:

la proposta in esame comporta la seguente movimentazione:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2026</i>
Maggiori Entrate	1.318.893,00
Minori Spese	1.195.500,00
<i>Totale variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo</i>	2.514.393,00
Minori Entrate	569.677,00

Maggiori Spese	1.944.716,00
Totale variazioni in aumento del passivo e in diminuzione dell'attivo	2.514.393,00

- il nuovo totale di bilancio dell'esercizio 2026 a seguito dell'applicazione delle maggiori e minori entrate e maggiori e minori spese e all'applicazione dell'avanzo di amministrazioni risultata essere di euro 56.257.053,67.
- l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione 2025 alla proposta di variazione oggetto del presente parere risulta essere la seguente:

Avanzo di amministrazione 2024 disponibile	Importi	Applicazione in sede di riequilibrio	Composizione avanzo dopo Riequilibrio
Parte accantonata	9.065.331,52	0,00	9.065.331,52
Parte vincolata	582.927,65	0,00	582.927,65
Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	13.120.998,79	1.074.567,00	12.046.431,79
Totale Avanzo di amministrazione	22.769.257,96	1.074.567,00	21.694.690,96

Rilevato che le risultanze contabili consentono il rispetto degli equilibri di Bilancio a seguito delle variazioni apportate.

Dato atto delle disposizioni dello Statuto e del regolamento di contabilità dell'Ente;

A seguito del suddetto esame e tenuto anche conto del disposto in materia del vigente T.U.E.L.

Esprime

parere favorevole sulla proposta in oggetto.

San Donato Milanese, 06 luglio 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Maurizio Quaranta - presidente _____

Massimo Ostoni - componente _____

Gabriele Colombo - componente _____

Documento firmato con firma autografa, originale depositato agli atti